

Stagione lirica e di balletto 2022

MANON LESCAUT
musica Giacomo Puccini

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solemnelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Leonardo Caimi - Il Cavaliere Renato Des Grieux (tenore)

Celebrato per la bellezza vellutata del timbro e l'elegante musicalità, nonché per le straordinarie capacità attoriali, Leonardo Caimi si è imposto come uno dei tenori più applauditi della sua generazione, invitato in prestigiosi teatri d'opera e festival quali, fra gli altri: Royal Opera House Covent Garden, Teatro alla Scala, Teatro Real di Madrid, Bayerische Staatsoper di Monaco, Teatro Colón di Buenos Aires, Deutsche Oper di Berlino, Festival di Salisburgo. Gli impegni della Stagione 2018-2019 includono il debutto alla Royal Opera House Covent Garden nel ruolo di Don José in *Carmen*, Calaf in *Turandot* e Don José in un nuovo allestimento di *Carmen* all'Opera di Lipsia, Roberto in *Le villi* di Puccini al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Gustavo III in un nuovo allestimento di *Un ballo in maschera* allo Staatstheater di Darmstadt, Henri in un nuovo allestimento di *Les vêpres siciliennes* al Teatro di Bonn, Cavaradossi in *Tosca* all'Alto-Theater di Essen, e Pinkerton in *Madama Butterfly* al Teatro Villamarta in Jerez. Gli impegni della Stagione 2019-2020 lo hanno visto impegnato nel debutto nel ruolo di Des Grieux in *Manon* di Massenet alla Israeli Opera di Tel Aviv; Calaf in *Turandot* alla Oper Köln e alla Opernfestspiele St. Margarethen; Cavaradossi in *Tosca* e Hoffmann in un nuovo allestimento di *Les contes d'Hoffmann* alla Royal Opera House Covent Garden. Fra gli impegni di rilievo della Stagione 2017-2018 si ricordano il debutto alla Bayerische Staatsoper di Monaco nel ruolo di Henri in un nuovo allestimento di *Les vêpres siciliennes*, *Carmen* (Don José) al Teatro Real di Madrid, *Simon Boccanegra* (Adorno) al



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

San Carlo di Napoli, *Cavalleria rusticana* (Turiddu) a La Monnaie di Bruxelles, *Turandot* (Calaf) all'Opera Wielki di Varsavia, *Un ballo in maschera* (Riccardo) al Teatro Municipal di Rio de Janeiro e *Tosca* (Cavaradossi) al Teatro Municipal di Santiago del Cile. Dopo il primo *lockdown* per la pandemia Covid-19 è tornato sulla scena protagonista di *Werther* a Varsavia, *gala concert* a Mosca, *La Traviata*, *Nona Sinfonia* di Beethoven; *La vedova allegra* e *Requiem* di Mozart al Lirico di Cagliari; *Manon Lescaut* a Plovdiv; *Turandot* a Steinbruch; *Werther* a Varsavia; *Don Carlo* a Bonn; *Madama Butterfly* a Cardiff e in *tournee*. Più recentemente ha interpretato *Don Carlo* (protagonista) a Bonn; *Les vêpres siciliennes* a Palermo; *Aida* e *Carmen* a Tel Aviv. Altri momenti salienti della carriera del tenore italiano includono: *Carmen* (Don José) alla Deutsche Oper di Berlino e il debutto nel ruolo di Calaf in *Turandot* al Leipzig Opernhaus in cui riscuote molto successo, nonché *La Bohème* (Rodolfo) al Maggio Musicale Fiorentino, *Madama Butterfly* (Pinkerton) a Seoul e a La Monnaie, *Adriana Lecouvreur* (Maurizio di Sassonia) al Teatro Colón di Buenos Aires, una recita in forma oratoriale di *Le villi* (Roberto) per la RTVE al Teatro Monumental di Madrid, *Tosca* (Cavaradossi) all'Opera di Francoforte e *La rondine* (Ruggero) al Festival Puccini di Torre del Lago. I prossimi impegni lo vedranno protagonista in *Turandot* a Colonia e *Il Trovatore* a Tel Aviv. Leonardo Caimi ha collaborato con molti fra i più stimati direttori d'orchestra fra cui: Riccardo Muti, Lorin Maazel, Gianluigi Gelmetti, Daniel Oren, Carlo Rizzi, Evelino Pidò, Stefano Ranzani, Miguel Ángel Gómez-Martínez, Jean-Claude Cadadesus, Alain Lombard, Massimiliano Stefanelli, Eve Queler, Roberto Rizzi Brignoli; e registi quali Franco Zeffirelli, Robert Lepage, Stefano Vizioli, Walter Pagliaro, Maurizio Scaparro, Lorenzo Mariani, Mario Martone, Damiano Michieletto, Willy Decker, Ettore Scola. Diplomato in canto e in clarinetto, ha studiato composizione e in seguito si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Messina con il massimo dei voti e la lode. Leonardo Caimi ha inoltre ottenuto una laurea *cum laude* in Filosofia all'Università degli Studi di Messina.

Tiziana Caruso - *Manon Lescaut* (soprano)

Inizia gli studi musicali e di tecnica vocale con Antonio Annaloro, perfezionandosi in seguito con Massimo Annaloro, Bruna Baglioni e Paolo Barbacini. È vincitrice di numerosi premi e concorsi lirici internazionali come: Concorso Lirico Internazionale "Iris Adami Corradetti", "Rocca delle Macie", "Ottavio Ziino", "Giuseppe di Stefano", Concorso Lirico del Comune di Orvieto, Premio del pubblico al Concorso Lirico di Ravello, Primo Premio Assoluto "Voci Verdiane" di Busseto 2007, presieduto in quella edizione da Carlo Bergonzi. Tra i suoi recenti impegni vi sono Santuzza in *Cavalleria rusticana* (direttore Marco Angius, regista Gianfranco Cabiddu) e *Turandot* nella *Turandot* di Ferruccio Busoni (direttore Donato Renzetti, regista Denis Krief) al Teatro Lirico di Cagliari, *Tosca* all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi diretta da Gianluigi Gelmetti, regia di Claire Servais e *Turandot* all'Auditorium di Tenerife, alla Dubai Opera House, con il coro e l'orchestra della Shanghai Opera House, e al Teatro Pergolesi di Jesi e Rete Lirica Marche, per la regia di Pier Luigi Pizzi. Tra gli ingaggi di maggior evidenza nel 2017 vi è *Manon* al Petruzzelli di Bari (direttore Giuseppe La Malfa, regia Stephen Medcalf), il debutto nel ruolo di Amelia in *Un ballo in maschera* al Teatro Lirico di Cagliari (direttore Gérard Korsten, regia Lorenzo Mariani), Minnie in *La fanciulla del West* sempre al Teatro Lirico di Cagliari (direttore Donato Renzetti, regia Ivan Stefanutti). Nel 2016 è *Turandot* all'Arena di Verona, all'Opéra Royal di Liegi (direttore Paolo Arrivabeni e regia José Cura), al Petruzzelli di Bari diretta da Giampaolo Bisanti, e al Teatro Filarmonico Verona, e Leonora in *La forza del destino* al Carlo Felice di Genova. Nel 2015 interpreta *Nabucco* al Teatro Verdi di Trieste, *Turandot* in forma di concerto al Bunkamura Orchard Hall e al Suntory Hall di Tokyo (Giappone) con la Tokyo Philharmonic Orchestra: da questo concerto viene pubblicato un cd distribuito dalla Nippon Columbia. In seguito Tiziana Caruso è *Turandot* in Nuova Zelanda all'Auckland Town Hall, ed ancora alla Royal Opera House di Muscat,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

e in *tournée* con l’Arena di Verona (regia Franco Zeffirelli, direttore Andrea Battistoni). Interpreta poi il ruolo di Anna in *La Jura* al Teatro Lirico di Cagliari. Nel febbraio 2014 è *Tosca* al Comunale di Bologna, ed è un’acclamata *Turandot* al Palacio des Bellas Artes di Città del Messico e all’Arena di Verona con la direzione di Daniel Oren e la regia di Franco Zeffirelli, affermandosi definitivamente come una delle migliori e più richieste interpreti del ruolo. In seguito è nuovamente *Tosca* al Teatro Donizetti di Bergamo e Abigail nei teatri del circuito lombardo (Cremona, Brescia, Como e Pavia). Straordinario è il suo debutto nel 2013 come Abigail all’Arena di Verona diretta da Julian Kovatchev, con la regia di Gianfranco De Bosio. In seguito interpreta lo stesso ruolo al Teatro Verdi di Trieste, *Tosca* a Rovigo e a Bassano del Grappa, per la regia di Hugo De Ana. Nello stesso anno Tiziana Caruso riceve il prestigioso Premio “Marcella Pobbe” quale “miglior soprano dell’anno”. L’inaugurazione della Stagione 2012-2013 del Teatro Regio di Parma la vede protagonista in *Aida* con Antonino Fogliani, ottenendo notevole successo di pubblico e critica. Debuttera inoltre nel ruolo di Lady Macbeth alla Fondazione Pergolesi Spontini, al Filarmonico di Verona, al Carlo Felice di Genova e al Verdi di Trieste diretta da Giampaolo Bisanti, Andrea Battistoni e Omer Meir Wellber, e la storica regia di Henning Brockhaus. Nella Stagione 2010-2011 è *Tosca* alla Detroit Opera House diretta da Giuliano Carella, al Carlo Felice di Genova e all’Opera Nazionale di Atene, *Aida* al Teatro Herodion di Atene, e Desdemona per la Canadian Opera Company con la regia di Paul Curran e la direzione d’orchestra di Paolo Olmi. Nel 2009 interpreta Amelia in *Simon Boccanegra* al Massimo di Palermo, Leonora in *Il Trovatore* ad Ascoli Piceno, Elvira in *Ernani* al Municipale di Piacenza sotto la direzione di Giampaolo Bisanti e *Tosca* al Korean National Opera di Seul. L’artista debutta in Italia al Teatro La Fenice di Venezia nel 2008 in *Tosca*, con la direzione di Daniele Callegari e la regia di Robert Carsen. Nello stesso anno interpreta lo stesso ruolo all’Arena Sferisterio di Macerata, poi è *Aida* a Baltimora, e Magda in *La rondine* alla Detroit Opera House diretta da Steven Mercurio. Il suo esordio avviene nel 2006 nel ruolo di Manon in *Manon Lescaut* alla Statni Opera di Praga ottenendo grande successo ed il premio come soprano del mese nella Repubblica Ceca, successivamente è Leonora in *La forza del destino* a Debrecen, premiata come migliore produzione dell’anno in Ungheria.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un’importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d’orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell’Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Alessandro Frabotta - L'Oste/Un Comandante di marina (basso)

Ha studiato canto al Conservatorio di Musica di Udine, sua città natale, con Elena De Martin Zanettovic, e si è perfezionato con Piero Cappuccilli, Lella Cuberli, Angelo Romero, Giusy Devinu e, ultimamente, con Simone Alaimo e Vittoria Mazzoni. Si è quindi dedicato all'attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista (*Petite Messe solennelle*, *Stabat Mater* e *Miserere* di Rossini, *Requiem* di Mozart, *Porgy and Bess* di Gershwin, *Messa da Requiem* di Verdi), sia in gruppi polifonici e cameristici. Ha interpretato i ruoli di Monterone (*Rigoletto*), Marchese d'Obigny, Dottor Grenvil e Giorgio Germont (*La Traviata*), Sciarrone (*Tosca*), Lunardo (*I quattro rusteghi*), Don Basilio e Don Bartolo (*Il Barbiere di Siviglia*) a Udine, Perugia, Cosenza, Isernia. Membro del Coro del Teatro Lirico di Cagliari, ha cantato da solista in: *A Village Romeo and Juliet* (Uomo del tiro a segno), *Œdipe* (Terzo Tebano), *La Bohème* (Sergente dei doganieri), *Semën Kotko* (Sergente e Soldato tedesco), *Madama Butterfly* (Lo zio Bonzo), *Gianni Schicchi* (Ser Amantio di Nicolao), *La sonnambula* (Conte Rodolfo), *Requiem* e *Krönungsmesse* di Mozart (diretta da Filippo Maria Bressan), *Petite Messe solennelle* (diretta da Marco Faelli), *I Shardana* (Gonnario) e si è esibito per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Più di recente è stato Uno Zingaro in *Carmen*, il baritono solista in *Appalachia* di Delius, Imeneo e un Littore in *Cecilia* di Refice e il Primo contadino in *Pagliacci*.

Sonia Fortunato - Un Musico (mezzosoprano)

Figlia d'arte, laureata con il massimo dei voti e la lode all'Accademia di Belle Arti di Brera, al Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia, in Scienze e Tecnologie delle Arti dello Spettacolo e del Cinema all'Università Mercatorum di Roma; consegue un *master* all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano e vince nei seguenti concorsi Internazionali: I premio "Rome Music Festival" Toronto Music Academy, III premio "V edizione Rinaldo Pelizzoni", III premio "Voci del Mediterraneo. La sua carriera inizia dapprima come soprano spinto, per poi spaziare nel repertorio del mezzosoprano: al Teatro Carignano di Torino è *cover* di Donna Elvira in *Don Giovanni* di Mozart diretta da Achille Lampo; al Teatro Campiarmi di Mantova è Donna Leonora in *Prima la Musica poi le Parole* di Antonio Salieri e con la regia di Enzo Dara, a Milano



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

al Teatro delle Erbe è Tosca nell'opera di Puccini diretta da Pierangelo Gelmini e con la regia di G. Agosta, a Prato al Teatro Politeama è Pallade in *Paride ed Elena* di Gluck diretta da Filippo Maria Bressan. Si è esibita al Venezian Teatre di Macao a Hong Kong, allo State Opera di Rouse in Bulgaria, al Toma Caragiu di Plojesti in Romania, con la guida di direttori e registi come Günter Neuhold, Donato Renzetti, Daniel Oren, Pier Luigi Pizzi, Andrea Cigni e altri, in *Cavalleria rusticana* di Mascagni è Santuzza diretta da Alberto Veronesi, al Massimo Bellini di Catania in *La sonnambula* di Bellini è Teresa e in *La Straniera* di Bellini è Isoletta diretta da Sebastiano Rolli, in *Andrea Chénier* è Bersi diretta da Antonio Pirolli, in *La Cenerentola* di Rossini è Tisbe diretta da José Miguel Pérez-Sierra regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, in *La Traviata* al Luglio Musicale Trapanese è Flora e Annina diretta da A. Steri regia di T. Gargano, al Teatro Bellini di Catania in *Carmen* di Bizet è Mercédès diretta da Fabrizio Maria Carminati regia di Luca Verdone. Per Dynamic registra *Fedra* di Paisiello diretta da J. Correas con la regia di Andrea Cigni, per Bongiovanni il dvd de *La Straniera* di Bellini diretta da Sebastiano Rolli e regia di Andrea Cigni, per Sky Classica prende parte alle produzioni televisive di *Manon Lescaut* di Puccini nel ruolo del Musico e *La Cenerentola* di Rossini nel ruolo di Tisbe dirette da José Miguel Pérez-Sierra regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, per Prima Classic di Marian Rebeka nel 2020 è Adele in *Il Pirata* di Bellini diretta da Fabrizio Maria Carminati.

Luigia Frattaroli - Coreografia

Diplomata alla Scala di Milano come ballerina professionista, ha lavorato all'Opera di Roma (direttore Vladimir Vassiliev), alla Scala di Milano (direttore Elisabetta Terabust), all'Arena di Verona (direttore Carla Fracci) e all'Opera di Graz (direttore Linda Papworth), ricoprendo ruoli, classici e contemporanei, da solista. Attualmente dirige Casadelladanza a Cagliari e tiene *stage* in tutta Italia. Collabora con il Teatro Lirico di Cagliari come assistente coreografa in *La bella addormentata* con il Balletto Kirov di San Pietroburgo, come *maître de ballet* per *Les Nuits* del Ballet Preljocaj, come ideatrice e coreografa del balletto *Marie, la piccola ballerina di Degas*, prodotto dallo stesso teatro e rappresentato in varie località della Sardegna e come coreografa in: *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* (allestimento in coproduzione con il Teatro Bol'soj di Mosca, regia di Eimuntas Nekrošius), *Falstaff* (regia di Daniele Abbado), *Evgenij Onegin* (regia di Patrice Caurier e Moshe Leiser), *La Traviata* (regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann), *La bella dormente nel bosco* (regia di Leo Muscato), *Le nozze di Figaro* (regia di Jonathan Miller, ripresa da Maria Paola Viano), *La Ciociara* (regia di Francesca Zambello), *Madama Butterfly* (regia di Aldo Tarabella), *Sancta Susanna/Cavalleria rusticana* (regia di Gianfranco Cabiddu), *Carmen* (regia di Stephen Medcalf), *Rigoletto* (regia di Pier Francesco Maestrini), *Lo schiavo* (regia di Davide Garattini Raimondi), *Don Giovanni* (regia di Daniela Zedda, da un'idea di Giorgio Strehler), *Attila* (regia di Enrico Stinchelli), *Madama Butterfly* (regia di Daniela Zedda, da un'idea di Keita Asari), *Le Villi* (regia di Renato Bonajuto), *Orfeo ed Euridice* (regia di Nicola Berloff), *L'elisir d'amore* (regia di Michele Mirabella). Al Luglio Musicale Trapanese è stata coreografa per *Pagliacci/Cavalleria rusticana* (regia di Maria Paola Viano).

Giuseppe Infantino - Edmondo (tenore)

Nasce a Leverkusen (Germania) nel 1994. Nel 2008 intraprende lo studio del pianoforte e, successivamente, del canto lirico, conseguendo la laurea con 110 lode e menzione d'onore. Nel 2010 vince il 2° Premio al 5° Concorso pianistico "Wolfgang Amadeus Mozart" di Mazara del Vallo e nel 2018, al 6° Concorso Internazionale di Canto "Marcello Giordani" di Noto (Siracusa), vince il Premio speciale "Miglior Tenore", assegnato dalla Fondazione Luciano Pavarotti e consegnato da Nicoletta Mantovani. Fin da subito inizia una brillante attività artistica che lo vede protagonista al Teatro Massimo di Palermo, al Teatro Greco di Segesta (Trapani), a Verona in



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

collaborazione con il Festival Europeo d'organo, a Firenze con l'Orchestra Erasmus, a Milano all'Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala. Ha cantato inoltre come solista al Teatro Massimo Bellini di Catania in *Le ultime sette parole di Gesù sulla croce* di Haydn; all'Anfiteatro di El Jem e di Cartagine (Tunisia) e al Teatro "Giuseppe Di Stefano" di Trapani in *Aida* di Verdi; al Festival Musicale Ultrapadum (Pavia) in *La Traviata* (Alfredo); al Teatro del Giglio di Lucca e al Teatro Dante Alighieri di Ravenna in *Gianni Schicchi* di Puccini (Rinuccio); al Petruzzelli di Bari in *La Bohème*, selezione per le scuole nel ruolo di Rodolfo e, recentemente, all'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari in *Gianni Schicchi* di Puccini (Rinuccio). Ha cantato, inoltre, nei concerti con la Fondazione Luciano Pavarotti in Indonesia e in Italia a Leini, Ferrara, Merano, Bologna e nella Casa Museo Luciano Pavarotti di Modena; il 6 settembre 2019 ed il 12 ottobre 2020 in occasione dell'anniversario di Luciano Pavarotti nel Teatro Luciano Pavarotti. Ha cantato anche come solista con il Coro dell'Armata Rossa "A. V. Aleksandrov" e il 17 ottobre 2019, in occasione del Pavarotti d'Oro, a Correggio. Nel 2019 ha anche cantato in occasione dell'Opera on Ice al Foro Italo, andato in onda su Canale 5 il giorno di Natale e in occasione della ricorrenza dell'abbattimento del Muro di Berlino, andato in onda su Rai 3 il 9 novembre, sempre con la Fondazione Luciano Pavarotti. Recentemente ha vinto vari concorsi classificandosi terzo al Concorso "Paolo ed Etta Limiti 2021", vincendo anche altri premi, come "Vota la voce Premio Associazione Sevillana De Agomos de la Opera" e i ruoli che lo vedranno protagonista in opere quali *Gianni Schicchi* e *Il Tabarro* di Puccini. Si è classificato secondo al XVI Concorso Lirico "Giuseppe Di Stefano" (2021), vincendo anche il Premio Amici della Musica di Alcamo. Recentemente ha debuttato il ruolo di Nemorino in *L'elisir d'amore* di Donizetti all'Opera Pienza, era anche protagonista al Galà "Giuseppe Di Stefano" al Teatro "Giuseppe Di Stefano" di Trapani e anche al concerto "I notturni musicali - Serata Puccini" con l'Istituzione Universitaria dei Concerti" (IUC), Concerti lirici per l'Ambasciata Italiana di Mosca. Prossimamente canterà Edmondo in *Manon Lescaut* al Carlo Felice di Genova e Duca di Mantova in *Rigoletto* al Duse di Bologna. Nel 2021 ha partecipato alla *masterclass* di Leone Magiera e a quella di Raina Kabaivanska cantando nel concerto finale il 29 settembre al Teatro Nazionale di Opera e Balletto a Sofia, in cui gli è stata affidata una borsa di studio che gli permetterà di frequentare una *masterclass* annuale con Raina Kabaivanska, ove studia attualmente all'ISSM "Vecchi Tonelli" di Modena frequentando anche il Biennio di Canto lirico.

Maria Teresa Leva - *Manon Lescaut* (soprano)

Nata a Reggio Calabria, si diploma a pieni voti al Conservatorio di Musica "Francesco Cilea" della sua città. Dotata naturalmente di un timbro prezioso e di rara bellezza, unisce una solidissima preparazione tecnica ed una duttilità interpretativa straordinarie per la giovane età ed esperienza. La voce è piena ed estesa ed è particolarmente adatta ad un canto elegiaco e denso di sfumature. È regolarmente ospite di teatri quali: Regio di Parma, Carlo Felice di Genova, Arena di Verona, Regio di Torino, Lirico di Cagliari, Petruzzelli di Bari, Maggio Musicale Fiorentino, Liceu di Barcelona, Deutsche Oper di Berlino, Palau de Les Arts di Valencia. Tra i suoi ruoli di riferimento si possono citare: *Aida*, Cio-Cio-San in *Madama Butterfly*, Mimì in *La Bohème*, Margherita in *Mefistofele*, *Suor Angelica*, Amelia in *Un ballo in maschera*, Liù in *Turandot*, Micaëla in *Carmen*, *Adriana Lecouvreur*, Leonora in *Il Trovatore*, Magda in *La rondine* e *Francesca da Rimini*. Tra i suoi recenti e prossimi impegni figurano, tra gli altri: *Aida*, Micaëla in *Carmen* e Liù in *Turandot* all'Arena di Verona; Mimì in *La Bohème* alla Semperoper di Dresda, ad Amburgo ed a Tel Aviv; *Francesca da Rimini* a Tokyo; *Madama Butterfly* all'Opera di Roma; *Adriana Lecouvreur* al Regio di Parma; Amelia in *Un ballo in maschera* a Genova, a Reggio Emilia ed a Modena; Desdemona in *Otello* al Petruzzelli di Bari.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Gianluca Marcianò - Maestro concertatore e direttore

Debutta nel 2006 al Teatro Nazionale Croato di Zagabria. Elogiato da “The Sunday Times” per la sua «*direzione immancabilmente teatrale e idiomatica*», è il Direttore Principale dell’Orchestra ICO della Magna Grecia, Direttore Ospite Principale dell’Armenian State Symphony Orchestra, Direttore Artistico del Festival Al Bustan di Beirut, fondatore e Direttore Artistico del Lerici Music Festival e Direttore Artistico del Chelsea Opera Group. Dal 2017 al 2019 è stato Direttore Principale del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad e, dal 2011 al 2014, ha ricoperto la carica di Direttore Musicale e Direttore Principale dell’Opera di Stato di Tbilisi (Georgia). Nella Stagione 2022-2023 dirige *La Traviata* all’Aalto Musiktheater Essen, *Il Trovatore* al Teatro dell’Opera di Lubjana e *Tosca* al Teatro de la Maestranza di Siviglia. Gli impegni operistici nel Regno Unito includono la produzione di Jonathan Miller di *La Bohème* e la produzione di Anthony Minghella di *Madama Butterfly* (English National Opera); *Otello* (Grange Park Opera); *Falstaff*, *Un ballo in maschera*, *Don Carlo*, *Evgenij Onegin*, *Samson et Dalila*, *Madama Butterfly*, *Tosca*, *I Puritani*, *La Dama di picche* e *La Traviata* (Grange Park Opera); *Edgar* di Puccini (Scottish Opera); *Die Zauberflöte*, *Le nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Così fan tutte* e *La Traviata* (Longborough Festival Opera); *Nabucco*, *Manon Lescaut*, *La Traviata*, *La Favorite*, *Alzira* e *Andrea Chénier* (Chelsea Opera Group). Ha anche diretto *Nabucco* (Ópera de Oviedo); *Tosca* e *Die Fledermaus* (Teatro Bolshoi di Minsk (Bielorussia); *La Traviata*, *Madama Butterfly* e *La Bohème* (Opera Nazionale Lituana); *Pagliacci* a Mosca; *Tosca* (Festival Puccini di Torre del Lago), *Olimpiade* (San Carlo di Napoli); *Un ballo in maschera*, *Andrea Chénier* e *Turandot* (Ópera de Oviedo); *La forza del destino*, *Cavalleria rusticana*, *Nabucco*, *Attila*, *Il trovatore*, *Mitridate, re di Ponto* e *Aida* (Opera di Stato di Tbilisi); *Nabucco* (SNG Opera Ljubljana); *Nabucco*, *La Traviata*, *Turandot*, *Carmen*, *La Cenerentola* e *Il Barbiere di Siviglia* (Teatro Nazionale Croato di Zagabria) e *La Traviata* (Opera di Stato di Praga). In qualità di direttore d’orchestra, Gianluca Marcianò ha diretto compagini quali: Royal Philharmonic Orchestra, English Chamber Orchestra, National Chamber Orchestra of Armenia, Polish Baltic Philharmonic, Wroclaw Philharmonic, Georgian Philharmonic, Tokyo New City Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Hallé Orchestra, Oviedo Philharmonia, Moscow City Russian Philharmonic, Sarajevo Philharmonic Orchestra, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Filarmonica del Libano, Orchestra Classica de Madeira, State Youth Orchestra of Armenia, BBC Concert Orchestra, The World Orchestra, Orchestra Sinfonica della Voivodina, Orchestra Sinfonica di Macao, Orchestra Sinfonica di Pechino, Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma, Orchestra della Toscana. Ha lavorato con molti grandi cantanti e strumentisti come: Sir Bryn Terfel, Elina Garanča, Sumi Jo, Simon Keenlyside, Sondra Radvanovsky, Olga Peretyatko, Danielle De Niese, Joseph Calleja, Alison Balsom, Renaud Capuçon, Gautier Capuçon, Steven Isserlis, David Geringas, Sergej Krylov, Nina Kotova, Maria João Pires, Khatia Buniatishvili e Denis Kozhukin. Nel 2018 Gianluca Marcianò ha inciso il cd “Momento Immobile” per Rubicon Classics con il soprano Venera Gimadieva e l’Orchestra Hallé.

Marco Minghetti - Luci

Ha iniziato nel 1985 il percorso professionale come tecnico luci di palcoscenico, nello staff tecnico del Teatro del Giglio di Lucca, dove tuttora lavora, partecipando a tutte le produzioni artistiche programmate. Dal 2006, come *lighting designer*, firma per il Teatro del Giglio il disegno luci per tutti gli allestimenti lirici in cartellone, al fianco di importanti registi e scenografi italiani e stranieri.

Rosanna Monti - Costumi

Scenografa e costumista, anche se negli ultimi anni le viene affidato maggiormente l’incarico come costumista, ruolo che lei stessa predilige. Nel 2016 è costumista per la *fiction tv* in 22 puntate “Sacrificio d’amore” (epoca dal 1912 al 1918), trasmessa da Canale5 e prodotta da Endemol Shine



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Italy per Mediaset nel palinsesto 2017-2018. Nell'opera lirica ha collaborato, come costumista, con la regista Cristina Pezzoli per *L'elisir d'amore* alla Seoul Metropolitan Opera in Corea, miglior spettacolo riguardante opera lirica della Corea nel 2016 (ripreso nel 2017), e per *Tosca* al Teatro del Giglio di Lucca (2002); con Aldo Tarabella per *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari (2018), *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro del Giglio (2019), *Opera Bestiale* - Scuola di Musica di Fiesole (2013), *Il flauto magico, mise en espace* - Teatro Verdi di Firenze (2002), *Storie in Scatola* C.T.A. di Gorizia (2001) e *Clown* - Teatro del Giglio (2000); con Fabio Sparvoli per la ripresa dei costumi di *Napoli Milionaria*, *Madama Butterfly* regia di Sandro Pasqualetto - Teatri di Lucca, Pisa, Livorno e Piacenza (2015), *Otello* regia di Tuccio Guicciardini, *Così fan tutte* regia di An Ross (2000), *La Bohème* regia di Manu Lalli per Opera Festival (2005) e *Gloria* regia di Paolo Pierazzini (1997) per il Festival di San Gimignano. Sempre nell'opera lirica ha collaborato come scenografa e costumista in *La rondine* regia di Gino Zampieri - Teatro del Giglio, all'interno delle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Giacomo Puccini nel 2008, spettacolo ripreso nel 2011 al Teatro Mediterraneo di Tolone e nel 2014 dai teatri di Lucca, Pisa e Livorno. Per il progetto "Città Lirica Opera Studio", *La belle Hélène* (2005) e *Il cappello di paglia di Firenze*, regia di Attilio Corsini (2001); *Rigoletto*, regia di Luciano Alberti nei teatri di Livorno, Lucca e Pisa (1997). Nel 1995 al Festival della Valle d'Itria, su ideazione scenica di Graziano Gregori, cura scene e costumi per *Medea*, regia di Guido De Monticelli e *Caritea Regina di Spagna*, regia di Elisabetta Courir. Nella prosa ha lavorato come scenografa e costumista con la regista Cristina Pezzoli per: *L'amore ai tempi del colera* con Laura Marinoni (2015), *Tong men-g* con Yang Shi Yang e *Cooking* (2014), *Miss Universo* con Angela Finocchiaro (2011), *Il Sole Dorme* con Ilaria Occhini (2004) e, come costumista, per *Hedda Gabler* (2015), *Spettri* (2011), *Sorelle d'Italia* con Isa Danieli e Veronica Pivetti (2010), *Tomba di Cani* con Isa Danieli (2002), *Erodiadi* con Milvia Marigliano (2001). Con Ruggero Cara per le scene e i costumi agli spettacoli *Processo a Cavour* con Gherardo Colombo (2010), *Matteo Ricci* (2009), *Le fiamme e la ragione* con Corrado Augias (2008), *Sarà una bella società* con Shel Shapiro (2007), *Promemoria* con Marco Travaglio (2006), *Kaddish* (2005), *Il Feticista* (2003), *André le Magnifique* con Marina Massironi (2000), *Come vi piace* (1995), e come costumista per *Open Day* con Angela Finocchiaro (2011), *L'ultima estate d'europa* con Giuseppe Cederna (2014). Ha collaborato inoltre con Oskaras Koršunovas per *Winter* al Teatro del Giglio (2014), con Maria Grazia Cipriani per *Ultimo Chisciotte* (2018), con Alessandro Garzella per numerosi spettacoli (dal 2003 al 2013), con Mimmo Sorrentino. Con il Teatro del Giglio ha lavorato a varie manifestazioni, come ad esempio la mostra-installazione "Puccini Theatre" (dove cura e progetta l'allestimento), della quale ha curato l'immagine grafica per alcuni anni, ed è stata docente per laboratori teatrali rivolti ai ragazzi. Ha collaborato per un lungo periodo con il Teatro del Carretto (dal 1984 al 2000), dove avviene la sua formazione professionale ed è stata assistente per le scene e i costumi di Graziano Gregori, anche per molti spettacoli di prosa e opera lirica. Ha lavorato a fianco di registi quali, tra gli altri, Oskaras Koršunovas, Ruggero Cara, Attilio Corsini, Maria Grazia Cipriani, Aldo Tarabella, Gino Zampieri e ha avuto una lunga collaborazione con Cristina Pezzoli, per spettacoli che hanno partecipato a rassegne, festival e a *tournee* teatrali, nel circuito sia italiano che internazionale. Lavora anche come docente per corsi di formazione professionale e laboratori teatrali sulle discipline dello spettacolo.

Petar Naydenov - Geronte di Ravoir (basso)

Bulgaro, studia dapprima violino e poi canto all'Accademia Nazionale di Sofia. Si perfeziona inoltre con Ghena Dimitrova e Nicola Ghiuselev. Nella Stagione 2021-2022 ha debuttato al Teatro Comunale di Bologna in *Iolanta* con la direzione di Oksana Lyniv, ha cantato Ramfis in *Aida* al Teatro di Linz, Nilakantha in *Lakmè* all'Opera Nazionale di Sofia, *Requiem* di Verdi all'Opera Bergen ed ha fatto registrazioni dell'opera di Musorgskij *La fiera di Sorocinzi* per Naxos e per



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Südwestrundfunk (SWR) a Baden-Baden (direttore Fabrice Bollon). Nel 2019-2020 si è esibito in *Don Giovanni* (regia Hugo De Ana) e Filippo II in *Don Carlo* all'Opera Nazionale di Sofia, Ramfis in *Aida* al Luxor Festival in Egitto (direttrice Oksana Lyniv) e ancora come Filippo II in *Don Carlo* al Sommerfestival Selzach/Solothurn in Svizzera (direttore Constantin Trinks), Timur in *Turandot* a Bergen in Norvegia. È stato inoltre interprete del ruolo di Gremin in *Evgenij Onegin* al fianco di Krassimira Stoyanova al National Palace of Culture di Sofia. Tra gli impegni in stagioni più recenti si ricordano: *Requiem* di Mozart a Bergen, *Requiem* di Verdi a Plovdiv, il debutto all'Israeli Opera di Tel Aviv come Mephistophélès in *Faust* di Gounod e al Teatro Verdi di Trieste come Sarastro in una nuova produzione di *Die Zauberflöte*. È stato inoltre Nilakantha in *Lakmé*, Zaccaria in *Nabucco* e Filippo II all'Opera Nazionale di Sofia. Notevole successo ha riscosso come Conte di Walter nella nuova produzione di *Luisa Miller* all'Opera di Graz, come Gremin in *Evgenij Onegin* all'Opera di Malmö, Ramfis in *Aida* all'Opera del Cairo, Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* al Bergen International Festival e al Teatro Aurora di Gozo e Sparafucile in *Rigoletto* al Festival Oper Schenkenberg/Solothurn. È stato per diverse stagioni membro della Volksoper di Vienna con la quale ha cantato nei ruoli di Ferrando in *Il Trovatore*, Timur in *Turandot*, Colline in *La Bohème*, Hagen nel *Ring an einem Abend* di Wagner, Sparafucile in *Rigoletto* e Angelotti in *Tosca*. Tra gli altri successi annovera il debutto come Filippo II in *Don Carlo* all'Opera di Cluj e Zaccaria in *Nabucco* al Theater Freiburg, così come Filippo II e Galitsky all'Opera Nazionale di Sofia. Nel 2009 Petar Naydenov ha fatto parte della "Operalia Competition" di Placido Domingo. Dal 2007 al 2014 è stato ospite al Theater St. Gallen con Ruy Gomes da Silva in *Ernani* e Commendatore in *Don Giovanni*, Fiesco in *Simon Boccanegra* al Grand Théâtre de Tours, Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* alla Nationaloper di Helsinki, Gremin in *Evgenij Onegin* e Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* al Landestheater Linz. Petar Naydenov ha debuttato nel 2003 all'Opernhaus Marburg come Sarastro in *Die Zauberflöte*. A 24 anni debutta nel ruolo di Don Giovanni all'Opera Nazionale di Sofia, cui fanno seguito i ruoli di Figaro in *Le nozze di Figaro*, Don Basilio in *Il Barbiere di Siviglia*, Nilakantha in *Lakmé*, Fürst Galitsch in *Fürst Igor* e Zaccaria in *Nabucco*. Naxos Records USA ha pubblicato nel 2007 il cd Rachmaninov Opera Highlights con Petar Naydenov nel ruolo del Vecchio Gitano in *Aleko*.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Matteo Peirone - Geronte di Ravoir (basso)

Ha studiato canto con Franca Mattiucci, Paolo Montarsolo, Renata Scotto. Ha vinto numerosi concorsi lirici, tra cui spiccano l'As.Li.Co. di Milano e il Verdi di Parma. Ha cantato nei principali teatri lirici italiani e stranieri evidenziandosi come interprete dei principali ruoli di basso buffo o brillante e in altri ruoli di carattere. Costantemente invitato dal Teatro alla Scala di Milano, ha cantato, sotto la direzione di Riccardo Muti, in *Le nozze di Figaro* sia a Milano che a Ravenna insieme ai Wiener Philharmoniker. Intensa la sua attività all'estero: Barbican Hall di Londra, Teatro de La Bastille di Parigi, Opera du Rhin di Strasburgo, Montpellier, ABAO di Bilbao, Siviglia, Staatsoper di Dresda, Francoforte, Opera di Bonn, Bunka Kaikan di Tokyo, Palm Beach Opera. Ha inciso per la Decca il ruolo del Sacrestano in *Tosca* diretta da Zubin Mehta e, con la TDK, *La Bohème* della Scala e *Xerxes* con Les Talens Lyrique di Christophe Rousset. Ha cantato il ruolo di Mamma Agata nella produzione di *Viva la Mamma* alla Semperoper di Dresda, Dulcamara in *L'elisir d'amore* a Tel Aviv, alla Palm Beach Opera House negli U.S.A., al Regio di Parma, al Festival Donizettiano di Bergamo, Benoit/Alcindoro in *La Bohème* per l'anno pucciniano alla Scala, al Festival di Stresa e per il Festival MITO, Sagrestano in *Tosca* al Maggio Musicale di Firenze, al San Carlo di Napoli, all'Opera di Roma, a Bilbao, a Siviglia, al Regio di Parma e all'Opera Bastille di Parigi. Nel 2010 ha soggiornato a lungo in Giappone dove ha interpretato con grande successo il ruolo di Dulcamara in *L'elisir d'amore* con il Teatro Donizetti di Bergamo e Benoit/Alcindoro in *La Bohème* al Teatro Regio di Torino e poi in *tournee* a Tokyo, Cina e Shanghai per l'Expo 2010. È di nuovo Sagrestano in *Tosca* all'Opera Bastille di Parigi e, con la direzione di Gianandrea Noseda, al Regio di Torino e al Festival di Verbier in diretta web mondiale. Ha collaborato con alcuni dei più grandi registi (Jonathan Miller, Luca Ronconi, Graham Vick, Franco Zeffirelli) e direttori d'orchestra (Bruno Bartoletti, Gustavo Dudamel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Gianandrea Noseda, Daniel Oren, Carlo Rizzi, Christian Thielemann). Tra i suoi impegni recenti figurano: *La Bohème* a Parigi, Amsterdam, Bari, Torino, Mumbai e al Festival di Edimburgo, *Le nozze di Figaro* a Torino,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Bari, Amsterdam, Napoli e Torino, *Tosca* e *La Bohème* al Teatro alla Scala, *Trittico* a Roma e Londra diretto da Antonio Pappano, *Tosca* al Festival di Salisburgo diretta da Christian Thielemann, ancora *La Bohème* all'Opera di Roma e alla Bayerische Staatsoper. Tra gli impegni futuri ci sono: *La Bohème* a Muscat, Genova, Torino, Cagliari, Napoli, *Tosca* a Salisburgo e Palermo e Genova, *Manon Lescaut* a Genova, *Gianni Schicchi* a Salisburgo

Guerino Pelaccia - *Un Sergente degli arcieri* (basso)

Studia al Conservatorio Statale di Musica "Alfredo Casella" di L'Aquila. All'attività musicale come voce solista, che spazia dal rinascimento alla musica contemporanea, affianca quella di artista del coro. Ha ricoperto numerosi ruoli nelle diverse esecuzioni delle opere di Steffani, Pergolesi, Mozart, Donizetti, Rossini, Puccini, Britten, Weill, Colla nei teatri italiani e all'estero.

Filippo Polinelli - *Lescaut* (baritono)

Nato a Tortona nel 1984, nel 2006 intraprende l'attività professionale, debuttando in *Manon* di Massenet al Teatro alla Scala di Milano e in *Otello* di Verdi a Rovigo, Bolzano, Rimini, Ravenna, Trento, Livorno e Savona. Nel 2007 debutta al Regio di Parma in *La pietra del paragone* di Rossini, a cui seguono *Don Chisciotte* di Mercadante e *La Gazzetta* di Rossini al Bad Wildbad Belcanto Opera Festival. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra quali: Ion Marin, Donato Renzetti, Yuri Temirkanov, Zubin Mehta e registi quali: Nicolas Joël, Giorgio Barberio Corsetti, Ursel e Karl-Ernst Herrmann. Ha al suo attivo le incisioni di *La pietra del paragone* in dvd per Naïve, *La Gazzetta* e *Don Chisciotte* per Naxos e *La forza del destino* per Rai Trade. Ha cantato in *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* al Teatro alla Scala, ha partecipato a Tokyo ad un gala accanto a Plácido Domingo, ha cantato in *La forza del destino* diretta da Zubin Mehta al Maggio Musicale Fiorentino e poi in *tournee* a Tokyo, ed è tornato al Teatro Regio di Parma con *Un ballo in maschera*. Nella Stagione 2012 ha cantato in *Don Pasquale* al Teatro alla Scala di Milano, *Il Barbiere di Siviglia* a Bari sotto la direzione di Lorin Maazel e alla ROH di Muscat in *tournee* con il San Carlo di Napoli, in *Un giorno di regno* al Filarmonico di Verona, in *Madama Butterfly* a Trieste e a Bologna. Ha cantato il ruolo del Faraone nella produzione del *Mosè* di Rossini, prima opera in forma scenica eseguita nel Duomo di Milano, in collaborazione con Expo Milano 2015, ha debuttato i ruoli di Belcore in *L'elisir d'amore*, Miller in *Luisa Miller* e Alidoro in *La Cenerentola* al Teatro Verdi di Trieste, Zurga in *Les pêcheurs de perles* in occasione dell'inaugurazione del Nuovo Teatro d'Opera di Dubai, Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* per l'apertura di Stagione dei teatri di Udine e Pordenone, Lescaut in *Manon Lescaut* al Petruzzelli di Bari e Rodolfo in *La sonnambula* al Verdi di Trieste, Figaro in *Le nozze di Figaro* al Nuovo Teatro d'Opera di Dubai, Ford in *Falstaff* all'NCPA di Pechino, diretto da Zubin Mehta, Sharpless in *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari e al San Carlo di Napoli, Giorgio Germont in *La Traviata* al Verdi di Trieste, Marcello in *La Bohème* al San Carlo di Napoli e al Kytakyushu Performing Arts Center in coproduzione con il Verdi di Trieste, Don Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* al Petruzzelli di Bari, Dulcamara in *L'elisir d'amore* al Teatro Verdi di Padova e all'Operaestate Festival Veneto di Bassano del Grappa. Ha recentemente debuttato il ruolo di Silvio in *Pagliacci* al Teatro Lirico di Cagliari, quello del protagonista in *Falstaff* di Verdi al Petruzzelli di Bari, Ben in *Il telefono* di Menotti e Uberto in *La serva padrona* di Pergolesi al Teatro di Sassari.

Mauro Secci - *Il Maestro di ballo/Un Lampionaio* (tenore)

Nato a Cagliari, inizia gli studi al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città, sotto la guida di Elisabetta Scano. Ha seguito corsi di perfezionamento con Jaume Aragall, Luciana Serra, Gioacchino Gitto, Angelo Romero, Riccardo Zanellato. Ha ricoperto ruoli solistici nelle seguenti opere: *Turandot*, *La Traviata*, *Gli Stivaletti*, *Aida*, *La Jura*, *La vedova allegra*, *Il Trovatore*, *Lucia di Lammermoor*. È stato diretto dai seguenti maestri: Donato



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Renzetti, Gérard Korsten, Giampaolo Bisanti, Antonello Allemandi, Matteo Beltrami, Sebastiano Rolli, Carlo Palleschi, Maurizio Agostini, Sandro Sanna. Ha lavorato con i seguenti registi: Karl-Ernst e Ursel Herrmann, Denis Krief, Lorenzo Mariani, Stephen Medcalf, Pierfrancesco Maestrini, Yuri Alexandrov, Stefano Poda, Mario Corradi, Davide Garattini Raimondi. Nel novembre 2016 ha partecipato a *Il Tabarro* in forma di concerto al Teatro di San Carlo di Napoli con la direzione di Maurizio Agostini. Ha vinto il III posto al Premio Lirico “Umberto Giordano”. Nel 2017 (gennaio) ha debuttato il ruolo di Rodolfo al Teatro Politeama di Catanzaro e poi in marzo ha cantato il ruolo del Duca di Mantova. Nel novembre dello stesso anno ha interpretato Edgardo in *Lucia di Lammermoor* al Teatro Petruzzelli di Bari, diretto da Antonino Fogliani e con la regia di Gilbert Deflo. In dicembre 2017 e aprile 2018 interpreta Alfredo in *La Traviata* nel circuito As.Li.Co. e nel settembre 2018 è ancora Alfredo in *La Traviata* al Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto, con la direzione di Carlo Palleschi. Nel novembre 2018 è Don Canario nell’opera *L’ape musicale* di Lorenzo da Ponte al Teatro Lirico di Cagliari e in dicembre debutta il ruolo di Rinuccio in *Gianni Schicchi* di Puccini al Teatro Coccia di Novara con la direzione di Matteo Beltrami e la regia di Davide Garattini Raimondi. Nel settembre 2019 ha interpretato il ruolo di Fadinard nell’opera di Nino Rota *Il cappello di paglia di Firenze* al Teatro Comunale di Sassari sotto la direzione di Federico Santi. Nel 2021 interpreta l’opera *Napoli Milionaria* con la regia di Fabio Sparvoli e la direzione di Jonathan Brandani nei teatri del Giglio di Lucca e Verdi di Pisa e Raoul di Saint-Brioche in *La vedova allegra* al Teatro Lirico di Cagliari sotto la direzione di Giuseppe Finzi e la regia di Blas Roca-Rey. Ha interpretato, in prima mondiale, il ruolo di Pigafetta nell’opera di Pierangelo Valtinoni *Pigafetta e il primo viaggio intorno al mondo* al Teatro Comunale di Vicenza (direttore Alex Betto, regia di Luca Valentino). A gennaio sarà impegnato in *Le nozze di Figaro* nei teatri di Lucca e di Pisa con la regia di Massimo Gasparon e la direzione di Jacopo Sipari.

Mikheil Sheshaberidze - Il Cavaliere Renato Des Grieux (tenore)

Nato a Kaspi (Georgia), studia al Conservatorio di Stato “Vano Sarajishvili” di Tbilisi, dove completa gli studi di canto nel 2006. Nel 2007 frequenta la *masterclass* del soprano Lella Cuberli. Nel 2010 partecipa all’Accademia Internazionale di Canto “Renata Tebaldi e Mario del Monaco” - Città di Pesaro. Attualmente si dedica allo studio del canto sotto la guida di Gianfranca Ostini. Nel 2011 vince il III Premio al Concorso per giovani cantanti lirici “Gaetano Fraschini” di Pavia. Nel novembre/dicembre 2011 partecipa alla XV edizione di Opera Domani, progetto dell’As.Li.Co. per l’opera “*Nabucco, c’era una volta la figlia di un re*” al Teatro Verdi di Trieste e al Teatro Duni di Matera. Nel 2012 debutta con molto successo i seguenti ruoli: Pinkerton in *Madama Butterfly* di Puccini (direttore Paolo Olmi), Don José in *Carmen* di Bizet, Cavaradossi in *Tosca*, Roberto in *Le Villi* di Puccini e Foresto in *Attila* di Verdi. Inoltre, vince il III Premio al Concorso Lirico Internazionale “La Città Sonora 2012” a Cinisello Balsamo (Milano). Nell’estate 2014 canta Don José in *Carmen* all’Ente Luglio Musicale Trapanese. Successivamente viene scritturato come *cover* dal Teatro Regio di Parma per il Verdi Festival nel ruolo di Don Alvaro in *La forza del destino*, di cui poi canta due recite in sostituzione del titolare indisposto. Recentemente ha interpretato Antonio in *Das Liebesverbot* e Ismaele in *Nabucco* al Teatro Verdi di Trieste per poi cantare, all’Opera di Spalato (Croatia), Don José in *Carmen* e Pinkerton in *Madama Butterfly* entrambe per la direzione di Gianluca Martinenghi, Claudio in *Das Liebesverbot* al Teatro Real di Madrid. Debutta con grande successo all’Arena di Verona nella Stagione 2016 cantando Don José e Radamès accanto ad artisti di grande fama internazionale ottenendo la riconferma dalla Fondazione per *Tosca* (Cavaradossi) e per *Norma* (Pollione) nella stagione invernale. Nel 2017 canta Canio in *Pagliacci* e Turiddu in *Cavalleria rusticana* al Seoul Arts Center; Ismaele in *Nabucco* e Cavaradossi in *Tosca* all’Arena di Verona Opera Festival; Dick Johnson in *La fanciulla del West* al Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Goldoni di Livorno; Radamès in



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Aida all'Estonian National Opera; Turiddu in *Cavalleria rusticana* al Tbilisi Paliashvili Opera House e Don Josè in *Carmen* allo State Opera Rouse. In marzo e aprile 2018 canta il ruolo di Calaf in *Turandot* di Busoni e Pinkerton in *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari, successivamente è Cavaradossi in *Tosca* all'Estonian National Opera. Di grande rilievo la sua prestazione in *Tosca* nel Circuito dei teatri lombardi, mentre il ruolo di Otello nel capolavoro verdiano lo situa all'attenzione del panorama tenorile internazionale dopo il debutto avvenuto al Teatro Alighieri di Ravenna per la regia di Cristina Muti. Il 2019 si apre con diverse riprese di titoli del suo repertorio a Bucarest, Tallin, Lucca e co il debutto in Calaf in *Turandot* di Puccini al Teatro di Vilnius per la regia di Bob Wilson. Sempre nel 2019 debutta in Maurizio in *Adriana Lecouvreur* al Teatro Filarmonico di Verona, interpreta il ruolo di Foresto in *Attila* al Teatro Lirico di Cagliari, Radamès in *Aida* all'Arena di Verona, cui segue l'importante debutto nel ruolo di Manrico in *Il Trovatore* all'Opera Nazionale Croata di Zagabria. Nel 2020, prima del blocco delle attività per la pandemia, interpreta il ruolo di Pollione in *Norma* debuttando al Teatro di San Carlo di Napoli e in agosto veste nuovamente i panni di Calaf in *Turandot* di Puccini al Teatro di Taipei. La sua attività riprende nel 2021 con un grande successo in *Carmen* al Teatro Nazionale della Croazia di Zagabria e all'Opera di Hong Kong mentre nell'estate 2021 si cimenta al Festival di St. Margarethen (Austria) nuovamente con *Turandot*. La sua interpretazione di Cavaradossi in *Tosca* al Comunale di Bologna (direzione di Daniel Oren e regia di Hugo De Ana) riscuote grande consenso di pubblico e critica e, nel gennaio 2022, riprende lo stesso allestimento bolognese al Teatro Verdi di Trieste per la direzione di Christopher Franklin. Ottiene un grande successo in *Turandot* al Teatro Regio di Torino per la direzione di Jordi Bernacer. Nell'estate 2022 debutta in *Giovanna D'Arco* di Verdi al Festival di St. Gallen, mentre tra i suoi prossimi impegni figurano: *Otello* al Verdi di Trieste, *Turandot* al Teatro di Helsinki (Finlandia) tra la fine del 2022 e il febbraio 2023, *Norma* al Comunale di Bologna e nuovamente *Turandot* al Verdi di Trieste.

Darìo Solari - Lescaut (baritono)

Nato a Montevideo (Uruguay), è uno dei più importanti interpreti del repertorio baritonale verdiano e pucciniano. Si è esibito sui principali palcoscenici internazionali, tra cui: Deutsche Oper Berlin, Oper Frankfurt, Opéra di Monte-Carlo, Savonlinna Festival, Théâtre du Capitole Toulouse, Royal Danish Teatro di Copenaghen, Palm Beach Opera, New Israeli Opera, Oper Leipzig, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Regio di Torino, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro di San Carlo di Napoli. Tra le produzioni da segnalare figurano: *Macbeth* all'Opera di Roma diretto da Riccardo Muti e al Comunale di Bologna nella produzione di Robert Wilson con la direzione di Roberto Abbado, insieme a *Macbeth* nella rara versione del 1847 al Teatro della Pergola di Firenze diretto da James Conlon e la regia di Graham Vick. Ed inoltre *Don Carlo* (Rodrigo) con l'Israel Philharmonic Orchestra di Tel Aviv diretta da Zubin Mehta, *Carmen* (Escamillo) al Maggio Musicale Fiorentino e all'Arena di Verona, *Madama Butterfly* (Sharpless) e *Un ballo in maschera* (Renato) alla Deutsche Oper Berlin, *La Traviata*, *Marie Victoire* di Respighi, *Pagliacci*, *La Bohème* all'Opera di Roma, *Il Trovatore* alla Welsh National Opera di Cardiff, *Les vêpres siciliennes* alla Royal Danish Opera e *Pagliacci* (Tonio) al San Carlo di Napoli. Tra i progetti recenti e futuri si segnalano: *Simon Boccanegra* al Comunale di Bologna e all'Opéra de Rouen, *Stiffelio* all'Oper Frankfurt, all'Opéra National du Rhin e all'Opéra de Dijon, *Nabucco* all'Oper Leipzig, *Tosca* all'Oper Frankfurt, al Comunale di Modena e al NNT Tokyo e alla Maestranza de Sevilla, *Il Trovatore* al Comunale di Bologna e all'Oper Leipzig, *Madama Butterfly* all'Opera de Nancy, allo Staatsoper Stuttgart e al Comunale di Bologna, *La Traviata* all'Opéra di Toulouse, *Un ballo in maschera* alla Deutsche Oper Berlin.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Giuliano Spinelli - Scene

Nasce a Bologna nel 1970. Dopo gli studi artistici, completa la sua formazione nel 1994 all'Accademia di Brera a Milano, dove il suo lavoro è spesso selezionato per mostre e premi, come il "Mozart Laboratorium" al Teatro Lirico di Milano. Terminata l'Accademia lavora come assistente alle scene in produzioni di molti teatri italiani, tra cui il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Massimo di Palermo e il Teatro Verdi di Trieste. Dal 1998 al 2015 collabora con Ezio Frigerio, con il quale firma la progettazione di oltre trenta spettacoli per prestigiosi teatri internazionali: Opéra Garnier, Mariinsky Theatre, Royal Opera House, Gran Teatre del Liceu, Teatro alla Scala e Metropolitan Opera. Ha disegnato, per la regia di Lindsay Kemp, le scene di *Madama Butterfly* al Palacio de Festivales di Santander e *Les contes d'Hoffmann* al Festival de Perelada; *La Bohème*, al Gran Teatro de Cordoba, per la regia di José Luis Castro e le scenografie di *La voix humaine*, all'Opera de Tenerife, per la regia di Roman Calleja; *Viaje al Sur*, spettacolo del Ballet Flamenco de Andalucía di Cristina Hoyos, debuttato al Gran Teatro di Cordoba; *Two Thousand and One Nights* e *Zayed and the Dream*, spettacoli del Caracalla Dance Theatre, per il Baalbeck International Festival e Dubai National Theatre. Con la regia di Glauco Mauri ha firmato le scene di *Sleuth* di Anthony Shaffer, debuttato al Teatro Valle di Roma e *Una pura formalità* di Giuseppe Tornatore, al Teatro della Pergola di Firenze; *Copenhagen* di Michael Frayn al Teatro Clasico de Madrid, regia di Roman Calleja. Al Theatre Le Trianon di Parigi: *Hair* di Golt MacDermot, James Rado e Jerome Ragni, per la regia di Ned Grujic; *Gian Burrasca* di Nino Rota e Lina Wertmüller, per la regia di Bruno Fornasari, debuttato al Teatro Fraschini di Pavia; *Monty Python's Spamalot* di Enric Idleand e John Prez, per la regia di Claudio Insegno. Ha firmato inoltre allestimenti espositivi ed eventi, tra i quali: B&B Italia, Bulgari, Centre National du Costume de Scene di Francia, Palazzo delle Esposizioni a Roma, Museo Nazionale di Bucarest, Fine Arts Museum di San Francisco. Hanno visto le sue scene: NCPA di Pechino, Royal Opera House di Muscat, Maraya Concert Hall, Abu Dhabi National Theatre, Maraya Concert Hall, Los Angeles Royce Hall, Le Palais des Congrès de Paris, London Coliseum Theatre, National Opera of Washington. Dal 2018 è "responsabile degli allestimenti scenici" al Teatro Stabile di Parma - Fondazione Teatro Due.

Aldo Tarabella - Regia

Forte di una preparazione nei campi della musica e del teatro, Aldo Tarabella è regista di opera lirica, docente di arte scenica, compositore di opera per il teatro, per il cinema e per il balletto. Ha scritto per la Royal Academy di Londra, l'Orchestra Sinfonica di Cannes, l'ORT - Orchestra della Toscana, il Festival di Nuova Consonanza di Roma, la RAI-Radiotelevisione Italiana, il Festival dei Due Mondi di Spoleto ed il Mozarteum di Salisburgo. Dopo la collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, dove firma, tra le altre, le musiche del *Faust-Framenti* seconda parte, per la regia di Giorgio Strehler, nel teatro e nel cinema ha collaborato con il regista russo Nikita Mikalkov per le musiche del film *Oci Ciornie* e dell'allestimento di *Pianola Meccanica* al Teatro Argentina di Roma con Marcello Mastroianni. Ha composto per Paolo e Vittorio Taviani una *suite* eseguita a Bruxelles, sotto l'Alto Patrocinio dell'Ambasciata d'Italia. Frequenti i suoi lavori per il balletto, come le collaborazioni con il coreografo Micha van Hoeke in *Guitare e Voyage*. Come autore e regista di proprie opere liriche ha composto: *Clown*, su commissione dell'ORT - Orchestra della Toscana, diretta da Antonio Ballista; *Arlecchino*, per conto dell'Accademia Chigiana di Siena; le opere *Il Maestro cantore*, *Il pianeta della verità* per l'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Al Parco della Musica di Roma su commissione del CIDIM - UNESCO ha debuttato con un nuovo titolo, *Opera bestiale*, programmato, tra i molti enti teatrali e sinfonici, anche al Teatro Regio di Torino e al Teatro Comunale di Bologna. Le sue opere sono editate dalla Casa Musicale Sonzogno di Milano. Ha firmato le seguenti regie liriche di repertorio: *L'arca di Noè* di Britten; *Lo scoiattolo in*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

gamba di Nino Rota, *Hänsel e Gretel* di Humperdinck, *Il flauto magico* di Mozart per l'ORT - Orchestra della Toscana; nel 2000 *Suor Angelica* (direttore Bruno Bartoletti), in occasione delle celebrazioni pucciniane a Lucca. Nel 2002 ha firmato come regista la prima ripresa moderna dell'opera *Malavita* di Umberto Giordano, allestita dal Teatro Umberto Giordano di Foggia, di *Il Barbiere di Siviglia* a Toronto per la Royal Opera Canada, della *Medium* di Menotti per la Stagione Lirica di Jesi. Firma la regia di *Marcella* di Umberto Giordano insieme a Bruno Bartoletti; riprende *La Bohème* per i teatri Coccia di Novara, Sociale di Mantova, Donizetti di Bergamo, Bolzano e Alighieri di Ravenna. Ritorna con successo, in un'edizione speciale, all'Abbazia di San Galgano (Siena) con *Il flauto magico*; è in Spagna con *Cavalleria rusticana* di Mascagni, al Teatro Laboral nell'Arena di Gijón; a Mantova, Teatro Sociale, con *Il Barbiere di Siviglia*. Cura la regia di *L'Isola dei pappagalli*, commedia musicale legata al personaggio del Signor Bonaventura, dedicata a Sergio Tofano e a Nino Rota, al Teatro Metastasio di Prato e nella *tournee* nazionale. Debutta in Sicilia con *La Traviata* di Verdi in collaborazione con il Teatro di San Carlo di Napoli; è regista di *Manon Lescaut*, per il progetto lirico delle Fondazioni all'opera, con scene e costumi di Pierpaolo Bisleri, al Ventidio Basso di Ascoli, Marruccino di Chieti e al Teatro dell'Aquila di Fermo. Per il progetto "All'opera! Expo di Milano, nuova progettualità verso un teatro mobile nel mondo della lirica", cura la regia di *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, con debutto nella Stagione dell'Opera Giocosa di Savona e al Teatro Pavarotti-Freni di Modena. Per i teatri di Ravenna e Piacenza, è regista di *La Cenerentola* di Rossini con un allestimento in ricordo dello scenografo Lele Luzzati. Tra i suoi ultimi lavori figurano: la regia di *Manon Lescaut* al Seoul Arts Center Opera House, *Madama Butterfly* al Teatro Lirico di Cagliari, *La Bohème* all'Opera Carolina (Charlotte, USA), *Pinocchio*, al Teatro del Giglio di Lucca (ottobre 2021), opera di cui è compositore e regista e che sarà ripresa al Teatro Alighieri di Ravenna nel 2022, una nuova regia di *Manon Lescaut* nei teatri di Modena, Ravenna, Lucca e Ferrara, *La Bohème* al Japan Opera Festival. Tra le sue consulenze e direzioni artistiche si ricordano: consulente per Dipartimento Musica del Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca; Direttore Festival Opera Buffa Regione Lombardia; rappresentante per la Regione Toscana alla Fondazione Guido d'Arezzo e nella commissione artistica al Maggio Musicale Fiorentino; Direttore artistico del Teatro del Giglio dal 2000 al 2008 e dal 2013 al 2021. È docente di arte scenica alla Scuola di Musica di Fiesole.

Cagliari, 3 ottobre 2022

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it